



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

Ordinanza n. 55 del 30 GEN 2019

Prot. n. 1208 del 30 GEN 2019

ORDINANZA RIMOZIONE MACERIE EDIFICI PRIVATI CROLLATI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24/08/2016 E SUCCESSIVI

IL SINDACO

PREMESSO:

- CHE in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Arquata del Tronto e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati causando numerosi crolli di edifici pubblici e privati;
- CHE con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;
- CHE il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti;
- CHE tali fenomeni sismici hanno provocato crolli diffusi di edifici privati e pubblici causando uno stato di degrado tale da causare una emergenza sanitaria e di igiene pubblica oltre che una situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- CHE onde ridurre ed eliminare le problematiche sopra evidenziate è necessario procedere con urgenza anche alla rimozione delle macerie causate dai suddetti crolli di edifici sia su suolo pubblico che su suolo privato;
- CHE questo Comune in Accordo con la Regione Marche, soggetto attuatore, intende proseguire anche per le vie pubbliche interne alla frazione di **Pretare**, le operazioni di raccolta e trasporto delle macerie derivanti dai crolli causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016 e/o dalle demolizioni disposte con ordinanza, ai sensi dell'articolo 28 del D.L. n. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. 229/2016;
- CHE tali operazioni di rimozione riguarderanno oltre le macerie giacenti sul suolo pubblico anche quelle derivate da crolli di edifici privati giacenti su aree private;
- CHE le macerie oggetto di rimozione sono riconducibili ai seguenti fabbricati riportati nel sottostante prospetto riepilogativo indicante l'identificativo e i relativi intestatari catastali:

Foglio 6

part. 415:

FUNARI Marcella nata a ARQUATA DEL TRONTO il 20/01/1950 FNRMCL50A60A437I

part. 414:

FUNARI Guglielmina nata a ROMA il 23/08/1948 FNRGLL48M63H501T

FUNARI Luciana nata a ROMA il 05/09/1950 FNRLCN50P45H501M

part. 891:

FUNARI Artemisia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 26/12/1947 FNRRMS47T66A437L

FUNARI Sergio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 22/07/1951 FNRSRG51L22A437Q

FUNARI Simonetta nata a ARQUATA DEL TRONTO il 05/05/1955 FNRSNT55E45A437I
PERLA Ginevra nata a ARQUATA DEL TRONTO il 25/02/1922 PRLGVR22B65A437I

part. 1111:

FUNARI Antonia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 06/01/1956 FNRNTN56A46A437M
FUNARI Clotilde nata a ARQUATA DEL TRONTO il 12/01/1945 FNRCTL45A52A437L
FUNARI Elide nata a ARQUATA DEL TRONTO il 31/12/1919 FNRLDE19T71A437L
FUNARI Enrica nata a ARQUATA DEL TRONTO il 12/07/1954 FNRNRC54L52A437N
FUNARI Lucia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 10/09/1924 FNRLCU24P50A437N
FUNARI Luciana nata a ARQUATA DEL TRONTO il 13/05/1949 FNRLCN49E53A437B
FUNARI Rocco nato a ARQUATA DEL TRONTO il 24/03/1949 FNRRCC49C24A437R
FUNARI Rocco nato a ARQUATA DEL TRONTO il 03/01/1948 FNRRCC48A03A437I
PIERMARINI Gilberto nato a ARQUATA DEL TRONTO il 26/04/1941 PRMGBR41D26A437U
PIERMARINI Maddalena nata a ARQUATA DEL TRONTO il 09/10/1935 PRMMDL35R49A437M

part. 453 sub.1:

CICCOLINI Antonia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 21/11/1953 CCCNTN53S61A437L
CICCOLINI Antonio nato a AMATRICE il 16/01/1950 CCCNTN50A16A258H
CICCOLINI Francesco nato a ARQUATA DEL TRONTO il 22/06/1957 CCCFNC57H22A437I
CICCOLINI Franco nato a AMATRICE il 20/01/1948 CCCFNC48A20A258L
CICCOLINI Giovanna nata a ARQUATA DEL TRONTO il 25/01/1950 CCCGNN50A65A437J
SPINELLI Pasquale nato a ARQUATA DEL TRONTO il 26/07/1920 SPNPQL20L26A437E

part. 668 (catasto terreni):

FUNARI Giancarlo nato a ROMA il 07/08/1951 FNRGCR51M07H501B
FUNARI Matilde nata a ROMA il 15/06/1947 FNRMLD47H55H501U
PERLA Antonia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 13/10/1928 PRLNTN28R53A437W

part. 554 sub 3 (part. 964 catasto terreni):

ANGELINI Giovanni nato a ROMA il 11/02/1957 NGLGNN57B11H501G
ANGELINI Giuliana nata a ROMA il 28/02/1953 NGLGLN53B68H501K

part. 678:

PETRUCCI Domenico nato a ARQUATA DEL TRONTO il 18/01/1948 PTRDNC48A18A437S
PETRUCCI Ernestina nata a BELGIO
PETRUCCI Franca nata a ARQUATA DEL TRONTO il 14/06/1949 PTRFNC49H54A437F
PETRUCCI Liliana nata a BELGIO
PETRUCCI Roberto nato a BELGIO
PETRUCCI Silvana nata a BELGIO

CONSIDERATO:

-CHE con decreto soggetto attuatore sisma 2016, Regione Marche 25 del 23-01-2017, è stato approvato il Piano Operativo Regionale Gestione Macerie;
-CHE con decreto soggetto attuatore sisma 2016 Regione Marche 94 del n. 1639 del 17-10-2018, è stata individuata la COSMARI srl come soggetto gestore del servizio di rimozione, trasporto, trattamento e successivo avvio a recupero o smaltimento delle macerie e altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti a causa del sisma 2016.
-CHE con decreto soggetto attuatore sisma 2016 Regione Marche n. 1819 del 20-11-2018 e n.1904 del 05/12/2018, è stato approvato lo schema integrativo della Concessione di Servizio COSMARI nei territori delle province di Ascoli Piceno e Fermo;

DATO ATTO:

-CHE a partire dal **18/02/2019** nella frazione **Pretare** del Comune di Arquata del Tronto (AP) verranno avviate le operazioni di raccolta e trasporto delle macerie derivanti dai crolli causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016 riconducibili ai fabbricati riportati nel prospetto riepilogativo sopra riportato indicante l'identificativo e i relativi intestatari catastali ed individuabili sulla planimetria catastale allegata;

-CHE ai sensi dell'art.28 comma 4 della legge n. 229 del 15 dicembre 2016, che recita: "In deroga all'articolo 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici di cui all'articolo 1 nonché quelli

derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti disposte dai Comuni interessati dagli eventi sismici nonché da altri soggetti competenti o comunque svolti su incarico dei medesimi, sono classificati rifiuti urbani non pericolosi con codice CER 20.03.99, limitatamente alle fasi di raccolta e trasporto da effettuarsi verso i centri di raccolta comunali e i siti di deposito temporaneo di cui ai commi 6 e 7, fatte salve le situazioni in cui è possibile segnalare i materiali pericolosi ed effettuare, in condizioni di sicurezza, le raccolte selettive Ai fini dei conseguenti adempimenti amministrativi, il produttore dei materiali di cui al presente articolo e' il Comune di origine dei materiali stessi, in deroga all'articolo 183, comma 1, lettera f), del decreto citato legislativo n. 152 del 2006.

-CHE ai sensi dell'art.28 del D.L. n. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. 229/2016 le macerie di cui trattasi sono riconducibili alla fattispecie pubblica;

-CHE la raccolta e il trasporto avverranno garantendo la tracciabilità di suddette macerie, mediante attribuzione delle stesse al Foglio e particelle catastali sopra indicate;

-CHE le macerie saranno trasportate sino al Sito di Deposito Temporaneo localizzato a Montepandone (AP), individuato con decreto del Soggetto Attuatore SISMA 2016 n. 74 del 06/02/2017 o in alternativa al sito di Arquata del Tronto in località Pescara del Tronto (zona artigianale), autorizzato con Decreto del Direttore del Dipartimento per le Politiche integrate di sicurezza e per la Protezione Civile n.241/DPS del 25/10/2016;

-CHE nel caso di rinvenimento di beni di valore o presunti tali nel sito di raccolta ovvero nel Sito di deposito Temporaneo di Montepandone o Arquata del Tronto - località Pescara del Tronto (zona artigianale), la ditta incaricata dovrà immediatamente verbalizzarne il ritrovamento, fotografare il bene e, nel caso di ritrovamento nel luogo di raccolta, georeferenziarlo, munirlo di contrassegno/cartellino, che riporti la data e il luogo di ritrovamento e porlo in luogo o in un contenitore adeguato per la sua conservazione sino alla consegna, se possibile, al legittimo proprietario, anche sulla base delle denunce depositate dai proprietari degli immobili presso gli organi di polizia locale;

-CHE nel caso si rinvenivano oggetti di elevato valore (es. denaro, oro, gioielli), dei quali non è possibile con sicurezza individuare il proprietario, anche sulla base delle denunce pervenute, verrà chiesto l'intervento dei carabinieri del luogo ovvero degli organi di polizia locale;

-CHE:

- gli oggetti di valore o con valore affettivo verranno affidati al Comune ai fini della loro restituzione;
- I documenti (carte di identità, patenti, passaporti, ecc.) verranno consegnati alle Autorità di Pubblica Sicurezza o dell'Arma dei Carabinieri per le successive attività di competenza;
- Le armi, le munizioni, esplosivi verranno consegnati all'Autorità di Pubblica Sicurezza o dell'Arma dei Carabinieri per le successive attività di competenza;
- I documenti o targhe di ciclomotori, motocicli, autovetture ecc. verranno restituiti alla Motorizzazione Civile della provincia di competenza territoriale o al P.R.A..

-CHE le operazioni di rimozione macerie di edifici crollati o assimilabili a crolli come da nota del Dipartimento di Protezione Civile prot. n° DIP/TERAG_SM/0056694 del 07/09/2017, potrà avvenire per ragioni operative e di sicurezza in concomitanza della demolizione di fabbricati disposta con autonoma ordinanza;

-CHE la durata complessiva delle operazioni di raccolta si stima essere pari a **15** giorni lavorativi, fatti salvi eventuali imprevisti connessi alla logistica di cantiere ovvero a condizioni meteorologiche avverse, a seguito dei quali il cronoprogramma verrà aggiornato.

-CHE trattandosi di maceria riconducibile a fattispecie pubblica, l'onere economico per l'intera gestione delle predette attività, è in capo alla Regione Marche.

VISTO l'art. 7 del Decreto-legge n. 8 del 09 febbraio 2017, avente per oggetto "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017" convertito con legge n.45 del 07/04/2017, tra l'altro prevede:

"Limitatamente ai materiali di cui al comma 4 del presente articolo insistenti nelle aree urbane su suolo privato, l'attività di raccolta e di trasporto viene effettuata con il consenso del soggetto avente titolo alla concessione dei finanziamenti agevolati per la ricostruzione privata come disciplinato dall'articolo 6.

A tal fine, il Comune provvede a notificare, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di notifica dei provvedimenti amministrativi ovvero secondo quelle stabilite dall'articolo 60 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, apposta

comunicazione, contenente l'indicazione del giorno e della data nella quale si provvederà alla rimozione dei materiali (macerie).

Decorsi quindici giorni dalla data di notificazione dell'avviso previsto dal sesto periodo, il Comune autorizza, salvo che l'interessato abbia espresso motivato diniego, la raccolta ed il trasporto dei materiali."

VISTO l'art. 1 comma 2-septies della Legge n. 45 del 10.04.2017: "La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati.";

VALUTATO CHE la situazione rilevata può compromettere l'igiene la sanità e l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

CONSIDERATO CHE detta urgenza non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, "il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico";

CONSIDERATO:

-CHE il numero dei destinatari del presente atto è rilevante;

-CHE sono riscontrate difficoltà nell'identificazione dei medesimi;

-CHE i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere alla rimozione delle macerie;

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, mediante pubblici proclami;

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTA la legge 241/90;

ORDINA

-alla Regione Marche quale soggetto attuatore, o tramite il gestore del servizio, società COSMARI Srl, o tramite Genio Militare a partire dal **18/02/2019** nella frazione **Pretare** del Comune di Arquata del Tronto (AP) la raccolta e trasporto delle macerie derivanti dai crolli causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016 riconducibili ai fabbricati riportati nel prospetto riepilogativo in premessa riportato indicante l'identificativo e i relativi intestatari catastali ed individuabili sulla planimetria catastale allegata;

DISPONE

-CHE la raccolta e il trasporto avverranno garantendo la tracciabilità di suddette macerie, mediante attribuzione delle stesse al Foglio e particelle catastali sopra indicate;

-CHE le macerie saranno trasportate sino al Sito di Deposito Temporaneo localizzato a Montepandone (AP), individuato con decreto del Soggetto Attuatore SISMA 2016 n. 74 del 06/02/2017 o in alternativa al sito

di Arquata del Tronto in località Pescara del Tronto (zona artigianale), autorizzato con Decreto del Direttore del Dipartimento per le Politiche integrate di sicurezza e per la Protezione Civile n.241/DPS del 25/10/2016;

-CHE nel caso di rinvenimento di beni di valore o presunti tali nel sito di raccolta ovvero nel Sito di deposito Temporaneo di Monteprandone o Arquata del Tronto - località Pescara del Tronto (zona artigianale), la ditta incaricata dovrà immediatamente verbalizzarne il ritrovamento, fotografare il bene e, nel caso di ritrovamento nel luogo di raccolta, georeferenziarlo, munirlo di contrassegno/cartellino, che riporti la data e il luogo di ritrovamento e porlo in luogo o in un contenitore adeguato per la sua conservazione sino alla consegna, se possibile, al legittimo proprietario, anche sulla base delle denunce depositate dai proprietari degli immobili presso gli organi di polizia locale;

-CHE nel caso si rinvenivano oggetti di elevato valore (es. denaro, oro, gioielli), dei quali non è possibile con sicurezza individuare il proprietario, anche sulla base delle denunce pervenute, verrà chiesto l'intervento dei carabinieri del luogo ovvero degli organi di polizia locale;

-CHE:

- gli oggetti di valore o con valore affettivo verranno affidati al Comune ai fini della loro restituzione;
- I documenti (carte di identità, patenti, passaporti, ecc.) verranno consegnati alle Autorità di Pubblica Sicurezza o dell'Arma dei Carabinieri per le successive attività di competenza;
- Le armi, le munizioni, esplosivi verranno consegnati all'Autorità di Pubblica Sicurezza o dell'Arma dei Carabinieri per le successive attività di competenza;
- I documenti o targhe di ciclomotori, motocicli, autovetture ecc. verranno restituiti alla Motorizzazione Civile della provincia di competenza territoriale o al P.R.A..

-CHE la durata delle operazioni di raccolta si stima essere pari a **15** giorni lavorativi, fatti salvi eventuali imprevisti connessi alla logistica di cantiere ovvero a condizioni meteorologiche avverse, a seguito dei quali il cronoprogramma verrà aggiornato.

AVVERTE

-CHE GLI INTERESSATI ENTRO QUINDICI GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICAZIONE DEL PRESENTE ATTO MEDIANTE PUBBLICI PROCLAMI, POSSONO ESPRIMERE MOTIVATO DINIEGO ALLA RIMOZIONE DELLE PROPRIE MACERIE, IN MANCANZA DI DETTO DINIEGO IL COMUNE AUTORIZZA SIN DA ORA LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI MATERIALI.

DISPONE INOLTRE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclama ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e disponibile nei siti internet istituzionali di questo Comune, della provincia di Ascoli Piceno e della Regione Marche;

Che la presente ordinanza venga trasmessa per le rispettive competenze a:

- Regione Marche soggetto attuatore sisma 2016;
- COSMARI srl;
- Genio Militare;
- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG);
- Provincia di Ascoli Piceno;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Centro Operativo Comunale;
- Polizia Locale;

Il Comando di Polizia Locale è incaricato:

- della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.

Ai sensi degli artt. 7 e segg. della L. 241/90 e smi, viene individuato quale Responsabile del procedimento il Geom. Fiori Mauro - Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Arquata del Tronto contattabile al numero 0736 809122.

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC).

Dalla Casa Comunale, li 30 GEN 2019

IL SINDACO
P.I. Aleandro PETRUCCI





FOGLIO 6 - FRAZIONE PRETARE